

Parrocchia dei Ss Andrea e Agata
Foglio Settimanale
XXII Domenica del Tempo Ordinario

PRIMA LETTURA

Dal libro del Siràcide (Sir 3,19-21.30-31)

Figlio, compi le tue opere con mitezza, e sarai amato più di un uomo generoso. Quanto più sei grande, tanto più fatti umile, e troverai grazia davanti al Signore. Molti sono gli uomini orgogliosi e superbi, ma ai miti Dio rivela i suoi segreti. Perché grande è la potenza del Signore, e dagli umili egli è glorificato. Per la misera condizione del superbo non c'è rimedio, perché in lui è radicata la pianta del male. Il cuore sapiente medita le parabole, un orecchio attento è quanto desidera il saggio. *Parola di Dio*

SALMO RESPONSORIALE (Sal 67)

Rit: Hai preparato, o Dio, una casa per il povero.

*I giusti si allegrano, esultano davanti a Dio
e cantano di gioia. Cantate a Dio, inneggiate al suo nome:*

Signore è il suo nome. R.

*Padre degli orfani e difensore delle vedove
è Dio nella sua santa dimora.*

*A chi è solo, Dio fa abitare una casa,
fa uscire con gioia i prigionieri. R.*

*Pioggia abbondante hai riversato, o Dio,
la tua esausta eredità tu hai consolidato
e in essa ha abitato il tuo popolo,
in quella che, nella tua bontà,
hai reso sicura per il povero, o Dio. R.*

SECONDA LETTURA

Dalla lettera agli Ebrei (Eb 12,18-19.22-24)

Fratelli, non vi siete avvicinati a qualcosa di tangibile né a un fuoco ardente né a oscurità, tenebra e tempesta, né a squillo di tromba e a suono di parole, mentre quelli che lo udivano scongiuravano Dio di non rivolgere più a loro la parola. Voi invece vi siete accostati al monte Sion, alla città del Dio vivente, alla Gerusalemme celeste e a migliaia di angeli, all'adunanza festosa e all'assemblea dei primogeniti i cui nomi sono scritti nei cieli, al Dio giudice di tutti e agli spiriti dei giusti resi perfetti, a Gesù, mediatore dell'alleanza nuova. *Parola di Dio*

VANGELO

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 14,1.7-14)

Avvenne che un sabato Gesù si recò a casa di uno dei capi dei farisei per pranzare ed essi stavano a osservarlo. Diceva agli invitati una parabola, notando come sceglievano i primi posti: «Quando sei invitato a nozze da qualcuno, non metterti al primo posto, perché non ci sia un altro invitato più degno di te, e colui che ha invitato te e lui venga a dirti: “Cèdigli il posto!”. Allora dovrai con vergogna occupare l'ultimo posto. Invece, quando sei invitato, va' a metterti all'ultimo posto, perché quando viene colui che ti ha invitato ti dica: “Amico, vieni più avanti!”. Allora ne avrai onore davanti a tutti i commensali. Perché chiunque si esalta sarà umiliato, e chi si umilia sarà esaltato». Disse poi a colui che l'aveva invitato: «Quando offri un pranzo o una cena, non invitare i tuoi amici né i tuoi fratelli né i tuoi parenti né i ricchi vicini, perché a loro volta non ti invitino anch'essi e tu abbia il contraccambio. Al contrario, quando offri un banchetto, invita poveri, storpi, zoppi, ciechi; e sarai beato perché non hanno da ricambiarti. Riceverai infatti la tua ricompensa alla risurrezione dei giusti». *Parola del Signore*

RIFLESSIONE SULLE LETTURE DELLA DOMENICA

Dio regala gioia a chi produce amore

Gesù amava i banchetti, li adottava a simbolo della fraternità e a pulpito del suo annuncio di un Dio e un mondo nuovi. Invitarlo però era correre un bel rischio, il rischio di gesti e parole capaci di mettere sottosopra la cena, di mandare in crisi padroni e invitati.

Ed ecco che, presso un capo dei farisei, diceva agli invitati una parabola, notando come sceglievano i primi posti, notando come entrare nella sala era entrare in un clima di competizione, osservando come si dissolveva in invidie e rancori il senso della cena insieme che è la condivisione. Vedendo la corsa ai primi posti, reagisce opponendo a quella ricerca di potere un gesto eloquente e creativo:

Quando sei invitato va a metterti all'ultimo posto. Ma non per umiltà, non per modestia, ma per creare fraternità, per dire all'altro: prima tu e dopo io; tu sei più importante di me; vado all'ultimo posto non perché io non valgo niente, ma perché tu, fratello, sia servito per primo e meglio. L'ultimo posto non è una condanna, è il posto di Dio, venuto per servire e non per essere servito. La pedagogia di Gesù è «opporre ai segni del potere il potere dei segni» (Tonino Bello), segni che tutti capiscono, che parlano al cuore. All'ultimo posto non per umiltà ma per rovesciare, per invertire la scala di valori su cui poggia la nostra convivenza e per delineare un altro modo di abitare la terra.

E poi, rivolto a colui che l'aveva invitato, aggiunge: Quando offri un pranzo o una cena, non invitare i tuoi amici, né i tuoi fratelli né i tuoi parenti né i ricchi vicini. Sono i legami normali che garantiscono l'eterno equilibrio del dare e dell'avere, la difesa dei tuoi beni e gli interessi del tuo gruppo; sono i legami che tengono insieme un mondo che si difende e si protegge, che segue la legge un po' gretta della reciprocità e del baratto, e che non crea inclusione.

Ma c'è, alla periferia del tuo, un altro mondo, e ti riguarda: Quando offri una cena invita poveri, storpi, zoppi, ciechi. Accogli quelli che nessuno accoglie, crea comunione con chi è escluso dalla comunione, dona senza contraccambio, dona in perdita a coloro che davvero hanno bisogno e non possono restituire niente. Gesù ha un sogno: un mondo dove nessuno è escluso, una città da costruire partendo dalle periferie, dagli ultimi della fila, dagli uomini del pane amaro.

«E sarai beato perché non hanno da ricambiarti». Sarai beato, troverai la gioia e il senso pieno del vivere nel fare le cose non per interesse, ma per generosità. È la legge della vita: per star bene l'uomo deve dare, amando per primo, in perdita, senza contraccambio. Sarai beato: perché Dio regala gioia a chi produce amore.

P. Ermes Ronchi

AVVISI DELLA SETTIMANA

Domenica 28 Agosto

Alle 17 non ci sarà l'Adorazione Eucaristica e il Vespro

Mercoledì 31 Agosto

Inizia la Novena per la festa della Natività della B. V. Maria; Santa Messa alle 7 presso la Chiesa dei Frati

È disponibile *Il Pane Quotidiano* per i mesi di Settembre e Ottobre; costo 2.90€.

Ringraziamo don Charles che ha svolto il suo servizio pastorale presso la nostra parrocchia nei mesi di Luglio e Agosto. Ora tornerà a Roma per proseguire i suoi studi. Speriamo di rivederlo presto.

SANTE MESSE E INTENZIONI DELLA SETTIMANA

Lunedì 29 Agosto	ore 8.30:
Martedì 30 Agosto	ore 8.30: Def. Pizzi Carmen in Cremonini
Mercoledì 31 Agosto	ore 7 ai Frati: Def. Paolo, Francesco, Lunechilde e Gianfranco
Giovedì 1 Settembre	ore 7 ai Frati: Def. Bettini Franca
Venerdì 2 Settembre	ore 7 ai Frati: Def. Salvatore Marchesini
Sabato 3 Settembre	ore 7 ai Frati: ore 18: Def. Bicchocchi Marco e Fam.
Domenica 4 Settembre	ore 8.30: Def. Castronuovo Carmine, Celano Angela, Teresa e Leonardo Ore 11: Def. Facchini Angela; Facchini Rosalia e Vincenzo

LETTURE della SETTIMANA

29 L Martirio di S. Giovanni Battista

Ger 1,17-19; Sal 70; Mc 6,17-29

La mia bocca, Signore, racconterà la tua salvezza

30 M *1Cor 2,10b-16; Sal 144; Lc 4,31-37*

Giusto è il Signore in tutte le sue vie

31 M *1Cor 3,1-9; Sal 32; Lc 4,38-44*

Beato il popolo scelto dal Signore

1 G *1Cor 3,18-23; Sal 23; Lc 5,1-11*

Del Signore è la terra e quanto contiene

2 V *1Cor 4,1-5; Sal 36; Lc 5,33-39*

La salvezza dei giusti viene dal Signore

3 S S. Gregorio Magno

1Cor 4,6b-15; Sal 144; Lc 6,1-5

Il Signore è vicino a chiunque lo invoca

4 D XXIII DOMENICA TEMPO ORDINARIO

Sap 9,13-18; Sal 89; Fm 9b-10.12-17; Lc 14,25-33

Signore, sei stato per noi un rifugio di generazione in generazione